

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA
a.p.s.
Sede: VIA MACEDONIO MELLONI N. 27 MILANO MI
Partita IVA:
Codice fiscale: 97019610159
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 97019610159
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a,d,q,i,w
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.442	8.003
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.442</i>	<i>8.003</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	2.138	2.851
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.138</i>	<i>2.851</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.580</i>	<i>10.854</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
3) verso enti pubblici	94.013	138.979
esigibili entro l'esercizio successivo	94.013	138.979
4) verso soggetti privati per contributi	90	965
esigibili entro l'esercizio successivo	90	965
9) crediti tributari	42	-
esigibili entro l'esercizio successivo	42	-
12) verso altri	300	-
esigibili entro l'esercizio successivo	300	-
<i>Totale crediti</i>	<i>94.445</i>	<i>139.944</i>

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	301.228	253.269
3) danaro e valori in cassa	2.980	2.038
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	304.208	255.307
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	398.653	395.251
D) Ratei e risconti attivi	1.840	1.832
<i>Totale attivo</i>	409.073	407.937
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	255.731	248.605
2) altre riserve	-	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	255.731	248.604
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.768)	7.126
<i>Totale patrimonio netto</i>	248.963	255.730
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.823	8.827
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	10.168	6.573
esigibili entro l'esercizio successivo	10.168	6.573
9) debiti tributari	2.509	2.408
esigibili entro l'esercizio successivo	2.509	2.408
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.421	4.771
esigibili entro l'esercizio successivo	5.421	4.771
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	4.133	3.756
esigibili entro l'esercizio successivo	4.133	3.756
12) altri debiti	72.080	70.698
esigibili entro l'esercizio successivo	72.080	70.698
<i>Totale debiti</i>	94.311	88.206
E) Ratei e risconti passivi	54.976	55.174
<i>Totale passivo</i>	409.073	407.937

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	273.037	222.115	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	321.218	271.537
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	8.003	29.684	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	46.129	23.285
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	170.303	102.397	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	53.419	42.008
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	91.108	86.940	4) Erogazioni liberali	100.557	17.307
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	3.623	3.094	5) Proventi del 5 per mille	71.002	86.961
-	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	31.000	34.375
-	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	4.304	3.596
-	-	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	14.645	64.005
-	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	162	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	273.037	222.115	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	321.218	271.537
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	48.181	49.422
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	4.929	1.700	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	20.632	10.567
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.929	1.700	1) Proventi da raccolte fondi abituali	20.632	10.567
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.929	1.700	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	20.632	10.567
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	15.703	8.867
-	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	67.459	51.266	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	3.002
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	3.065	3.643	2) Altri proventi di supporto generale	-	3.002
2) Costi per servizi di supporto generale	20.737	15.012		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	11.854	10.336		-	-
4) Costi per il personale di supporto	26.549	18.321		-	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
generale					
5) Ammortamenti di supporto generale	3.738	3.445		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	1.516	509		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	67.459	51.266	Totale proventi di supporto generale	-	3.002
TOTALE ONERI E COSTI	345.425	275.081	TOTALE PROVENTI E RICAVI	341.850	285.106
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(3.575)	10.025
	-	-	Imposte	(3.193)	(2.899)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(6.768)	7.126

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Famiglie per l'Accoglienza è una rete di famiglie che si sostengono nell'esperienza dell'accoglienza familiare - adozione, affido, ospitalità, cura degli anziani e dei disabili - e la promuovono come bene per il singolo e per la società. Nata come associazione nel 1982 a Milano, oggi è presente su tutto il territorio nazionale e conta anche sette sedi costituite in altrettante regioni.

L'associazione accompagna ogni famiglia nel suo percorso di accoglienza, attraverso la testimonianza e la condivisione di altre famiglie e con il contributo di professionisti del settore. Il metodo si esprime nel mutuo aiuto, fondato sullo scambio e la reciproca testimonianza, come sostegno concreto ad esperienze che spesso nel tempo si rivelano complesse e faticose. Il fattore distintivo dell'associazione, come si può intuire, è proprio il ruolo di protagonista che le stesse famiglie svolgono al suo interno. L'attività si sviluppa anche attraverso la collaborazione con altri soggetti qualificati, pubblici o privati, presenti sul territorio.

Nel lungo cammino di questi quarant'anni sono state accompagnate famiglie che praticano l'accoglienza nelle sue varie forme (adozione, affido, ospitalità di adulti, migranti e anziani). Oggi partecipano all'associazione più di 2000 famiglie e da questa storia sono nate 14 case famiglia. L'esperienza si è diffusa anche all'estero (Sud America agli Stati Uniti e in Europa in Spagna, Svizzera, Francia, Romania Lituania, Regno Unito e altri).

Negli anni le nostre famiglie hanno accolto oltre 1.000 minori in adozione e più di 1.500 in affido. Abbiamo supportato oltre 70 famiglie con figli disabili. Centinaia sono stati gli adulti in difficoltà ospitati per periodi più o meno lunghi nelle nostre case. Negli ultimi anni abbiamo vissuto diverse esperienze di ospitalità di giovani migranti o di minori profughi provenienti da situazioni di guerra

Nel 2022 in particolare in collaborazione con gli Enti Pubblici e con altre Organizzazioni Non Profit abbiamo dato la disponibilità per l'accoglienza dei profughi Ucraini.

Informazioni generali sull'ente

Alla data del 31/12/2022 gli associati erano 2.453 ed il consiglio direttivo è composto da 11 membri. L'associazione con l'approvazione del presente bilancio provvederà alla nomina di un revisore legale in quanto l'ente ha superato i limiti previsti dalla Codice del Terzo settore per l'obbligo di tale organo. I volontari iscritti al registro dei volontari sono al 31/12/2021 121.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha come scopo principale la diffusione della cultura dell'accoglienza ed il sostegno alle famiglie accoglienti. Tale attività si esplica in particolare in incontri di mutuo aiuto tra famiglie, sostegno al percorso di affido e di adozione di minori. Creazione di eventi di formazione aperti a tutti con a tema il valore dell'accoglienza, sostegno con personale specializzato alle necessità di supporto psicologico, sanitario, riabilitativo dei figli accolti. L'attività si esplica non solo con attività dirette ma anche con sostegno economico tramite un fondo di solidarietà che provvede, a seguito di un preciso protocollo di approvazione, a pagare direttamente interventi di sostegno.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 ed in particolare, secondo le lettere del citato articolo 5:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 23/12/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività sia in Italia che all'Estero. Alla data odierna non sono state ancora costituite sedi secondarie e unità locali. L'Associazione opera anche in partnership con una rete di Associazioni autonomamente costituite, autorizzate dalla Sede nazionale all'utilizzo del logo, ed aventi identiche finalità, in alcune regioni italiane. In considerazione della nuova normativa introdotta con il DLGS 117/2017 si sta valutando l'ipotesi di unificare in un'unica realtà nazionale con apertura di sedi locali le attuali realtà autonome. A tal fine sono stati implementati i servizi della Associazione nazionale forniti alle sedi autonome quali utilizzo di sistemi informativi unitari, invio comunicazioni, raccolta iscrizioni ecc..

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci nel corso del 2022 hanno partecipato attivamente alla vita dell'ente sia come fruitori delle attività che con le attività di volontariato, stabile ed occasionale. In particolare, nell'annualità 2022, Famiglie per l'Accoglienza ha perseguito la realizzazione degli scopi statuari, tracciando un cammino di supporto alla gratuità da offrire a soci, amici e a tutti gli interlocutori pubblici e privati dei territori ove è presente. La promozione della cultura dell'accoglienza si è avvalsa, anzitutto, della testimonianza che famiglie, che col loro semplice vivere sono punto attrattivo per chiunque li incontra. Insieme a questo, sono stati organizzati numerosi incontri volti sia ai soci che a terzi e sono stati implementati tutti gli strumenti di comunicazione. La formazione e il supporto alle famiglie accoglienti e agli interessati sono stati favoriti grazie a percorsi su affidamento, adozione e genitorialità, insieme agli specifici gruppi di mutuo aiuto, promossi in tutte le sedi. L'incremento di reti solidali e sinergie sociali ha visto attività interne rivolte alle famiglie guida e ai referenti della associazione, in più si registra l'implementazione di legami sussidiari attraverso la realizzazione di progetti di condivisione sociale, che favoriscono lo sviluppo di rapporti tra istituzioni e soggetti della solidarietà sociale

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che alcune voci di bilancio, economiche, relative all'esercizio 2021 sono state riclassificate per rendere più omogenei i dati di confronto. Infatti la redazione del nuovo prospetto introdotto dal DM 5.3.2020, e l'evolversi della dottrina sulla compilazione del modello, hanno reso necessario apportare delle limitate correzioni di allocazione, per la maggior parte all'interno della stessa area.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti sono stati iscritti al valore nominale senza applicazione del costo ammortizzato non rientrando gli stessi in tale fattispecie

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esperte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.026, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.442.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.664	13.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.661	5.661
Valore di bilancio	8.003	8.003
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.026	3.026
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.026)</i>	<i>(3.026)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	15.128	15.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.686	8.686
Valore di bilancio	6.442	6.442

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.870; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.732.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.870	15.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.019	13.019
Valore di bilancio	2.851	2.851
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	713	713
<i>Totale variazioni</i>	<i>(713)</i>	<i>(713)</i>

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio		
Costo	15.870	15.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.732	13.732
Valore di bilancio	2.138	2.138

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	94.013
Crediti verso soggetti privati per contributi	90
Crediti tributari	42
Crediti verso altri	300
Totale	94.445

I crediti verso enti pubblici sono riferibili a crediti per contributi su progetti. Nel corso dei primi mesi del 2023 è terminata la rendicontazione e la verifica del Progetto "Tessuto.com: sviluppo di reti sociali multilivello per fronteggiare la povertà relazionale" che vedeva l'Associazione quale capofila. Altri crediti sono relativi a progetti in cui l'associazione risulta partner e la cui rendicontazione è terminata ma sono ancora in attesa della verifica Ministeriale.

IV - Disponibilità liquide

IDescrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>depositi bancari e postali</i>						
	Banche c/correnti	179.872	52.393	-	232.265	52.393
	c/c postale	62.762	185	-	62.947	185
	Paypal	10.635	-	4.619	6.016	4.619-
	Totale	253.269	52.578	4.619	301.228	47.959
<i>danaro e valori in cassa</i>						
	Cassa contanti	2.038	942	-	2.980	942
	Totale	2.038	942	-	2.980	942

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e Risconti Attivi</i>		
	Assicurazioni	1.427
	Servizi	413
	Totale	1.840

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	248.605	7.126	-	-	255.731
Altre riserve	(1)	-	-	1	(1)
Totale patrimonio libero	248.604	7.126	-	-	255.730
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.126	(7.126)	(6.768)	-	(6.768)
Totale	255.730	-	(6.768)	-	248.962

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di	255.731	Avanzi	B	255.731

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
gestione				
Altre riserve		- Avanzi	B	-
Totale patrimonio libero	255.731			255.731
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.768)	Avanzi	B	(6.768)
Totale	248.963			248.963
Quota non distribuibile				248.963
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento Di Fine Rapporto Di Lavoro Subordinato	8.827	1.996	-	10.823
Totale	8.827	1.996	-	10.823

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	10.168
Debiti tributari	2.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.421
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.133
Altri debiti	72.080
Totale	94.311

La voce Altri debiti comprende in particolare le seguenti voci significative: euro 32.522 per acconti su progetto ministeriale, euro 10.949 per debiti nei confronti Fondi Pensione, euro 12.345 per debiti vs partner per progetti ministeriali e euro 16.165 per debiti verso le sedi locali costituite di Famiglie per l'Accoglienza per incasso quote sociali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>		
	Ratei passivi servizi	742
	Ratei passivi distacco personale	1.124
	Risconti passivi su contributo 5 per mille	40.121
	Risconti passivi quote associative 2023	12.989
	Totale	54.976

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Con riferimento agli oneri.

I costi relativi a progetti, distinti per natura all'interno delle singole voci ammontano complessivamente a euro 9.922 di cui euro 8.512 relativi a personale dipendente impegnato nella realizzazione dei progetti.

Altri costi rilevanti sono:

- personale dipendente che, al netto di quanto sopra indicato per l'attività legata a specifici progetti, ammonta a euro 82.596. Il personale segue tutte le attività di interesse generale in particolare organizza su indicazione del direttivo eventi, coordina le pubblicazioni, garantisce supporto alle sedi locali, anche quelle costituite autonome e, naturalmente, segue anche tutte le incombenze amministrative;

- L'acquisto di beni si riferisce a libri, dispense e materiale editoriale divulgativo e comprende costi per il periodico dell'associazione che favorisce i legami e la condivisione dell'esperienza e delle buone prassi dell'accoglienza.
- La voce servizi comprende i costi del convegno associativo che si tiene ogni anno a novembre e al quale partecipano circa 250/300 soci. Il costo totale dell'evento ammonta a euro 54.232. Altre voci significative riguardano la realizzazione della Mostra per i 40 anni della Associazione per un importo di euro 68.911. La Mostra presentata al Meeting di Rimini ha riscosso un notevole successo ed ha visto coinvolti, sia per la realizzazione che per l'evento oltre 60 volontari. La Mostra, della quale è stato realizzato un formato "mobile", viene portata in tutta Italia e in questa prima fase dell'anno ha già confermato la sua validità come strumento di promozione della cultura dell'accoglienza e dei valori fondativi dell'Associazione. Nelle città in cui è stata portata raccoglie apprezzamento e favorisce non solo il consolidarsi di relazione con gli enti pubblici, ma anche lo sviluppo dell'accoglienza. Un'altra voce riguarda il sostegno all'accoglienza ucraini, svolta sia in forma diretta che attraverso un partnership con l'Ong Avsi. I costi ammontano a euro 20.312 oltre al supporto del personale dipendente per il coordinamento e al costo dell'attività di figure qualificate quali assistenti sociali. Il costo complessivo dei collaboratori ammonta a euro 13.786 parte di quali destinati anche all'attività per i profughi ucraini. Ultima voce significativa dei servizi riguarda il Fondo di solidarietà per euro 6.900. Il fondo sostiene le necessità di famiglie affidatarie per spese straordinarie (professionisti, sport ecc). L'associazione ha approvato da tempo un regolamento per la gestione e l'erogazione di tali contributi.
- I residui euro 6.062 sono altri servizi destinati all'attività di interesse generale.

Con riferimento ai proventi

Relativamente alla voce "Proventi da quote associative e apporti da fondatori"

Le quote associative ordinarie ammontano a euro 19.410 mentre i contributi aggiunti ammontano a euro 26.719. Tali contributi

I proventi relativi alle "Prestazioni agli associati" sono relativi a incassi per corsi affido e adozione per euro 1.450 ed ai contributi per la partecipazione al convegno di novembre per euro 51.969.

Relativamente alla voce "Erogazioni Liberali" trattasi di erogazioni liberali da soggetti privati. In particolare si segnala che le erogazioni liberali hanno avuto un notevole incremento anche per lo sforzo da parte di tutti gli associati per reperire le risorse necessarie alla realizzazione della mostra. L'evento ha sollecitato molti soci alla ricerca di erogazioni per la sua realizzazione e tanti donatori conoscendo la storia dell'associazione e la rilevanza che una manifestazione come il Meeting poteva dare alla cultura dell'accoglienza ed al diffondersi dell'esperienza dell'affido, hanno donato più facilmente. La mostra, che rientra a pieno nelle finalità dell'associazione e nelle azioni previste dallo Statuto, non ha quindi richiesto un intervento finanziario particolare in quanto le donazioni raccolte hanno permesso sia di coprire i costi della mostra al Meeting di Rimini che della versione "mobile" realizzata nel 2023.

La voce "Proventi del 5 per mille" è così composta:

- in quanto a euro 43.399 dalla quota del 5 per mille relativa all'anno 2020 ed incassata nel corso dell'esercizio 2021. Tale importo corrisponde al residuo non utilizzato nell'esercizio 2021 e rendicontato invece nell'esercizio 2022;
- in quanto a 27.604 dalla quota parte del contributo 5 per mille relativo all'anno 2021 incassato nell'esercizio 2022 e rendicontato nel medesimo anno.

La voce "Contributi da soggetti privati" accoglie un contributo della Ong Avsi per il progetto di sostegno ai profughi Ucraini.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale" è relativa a materiale editoriale ceduto a sia a terzi che e ai soci. Non è stato possibile distinguere gli importi.

La voce "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale" contiene la quota di rimborso per progetti sviluppati nel corso del 2022. L'importo è stato calcolato sulla base della rendicontazione predisposta.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi così come descritti precedentemente. Si segnala che finanziariamente nel corso dell'esercizio 2022 è stato incassato il contributo 5 per mille relativo all'esercizio 2021 per euro assegnati per euro 67.724.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono specifici contributi pubblici in conto esercizio

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	4	4	
Numero			121

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo. Con l'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2022 l'associazione rientra nell'obbligo di revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo delle Riserve disponibili.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda rispetta i parametri previsti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2022	2021
Marathon proventi	14.025	103
Marathon oneri	(3.098)	(13)
Bomboniere solidali proventi	200	450
Bomboniere solidali oneri	(59)	(92)
Natale proventi	2.788	5.715
Natale oneri	(1.772)	(1.595)
Il mio dono proventi	3.619	4.299

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 6.768.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una ripresa delle attività in presenza e dall'attività legata alla mostra per il quarantennale come meglio specificato precedentemente.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente ha iniziato, con nell'occasione dell'accoglienza dei profughi ucraini un rapporto sinergico con la Ong Avsi e tiene costantemente rapporti con gli enti pubblici territoriali e le altre associazioni familiari impegnate nell'affido e nell'adozione.

L'ente fa parte delle seguenti reti associative:

Federazione Centri di solidarietà ETS c.f. 97194300154

Santa Caterina da Siena ETS c.f. 93057250388

Compagnia delle Opere – Opere Sociali ETS c.f. 97192930150

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non in relazione alla propria attività di accoglienza. In riferimento invece all'aumento dei costi causati dalla guerra l'ente ha subito gli aumenti legati alle utenze dell'energia e del gas.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'associazione proseguirà nelle proprie attività con le medesime modalità descritte vede che all'inizio della presente relazione continuando nel corso del 2023 una forte attività di testimonianza dell'esperienza dell'associazione e della cultura dell'accoglienza attraverso l'organizzazione sul territorio della mostra per i quarant'anni dalla fondazione dell'associazione..

Da ultimo è in corso una forte rivisitazione e ristrutturazione della presenza sul territorio nazionale. Il nuovo registro Unico del terzo Settore permette alle Associazioni di superare i confini regionali permettendo la creazione di sedi secondarie. L'associazione ha sul territorio diverse sedi costituite autonomamente secondo le previsioni del vecchio statuto. Il processo di "unificazione" di tali realtà costituite autonome ed iscritte tutte al RUNTS in una unica realtà nazionale è iniziato. Questo comporterà di converso l'apertura di sedi secondarie regionali o locali. Tale scelta permetterà da un lato di gestire meglio le incombenze burocratiche legate alla nuova normativa e di permettere una lettura della realtà associativa unitaria anche attraverso il RUNTS e la realizzazione di un bilancio sociale nazionale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano 26/04/2023